

# Interporto e viabilità sette giorni per decidere

► Entro lunedì prossimo un bando o l'affido diretto. Obiettivo: ridisegnare l'intera ragnatela viaria e ferroviaria della zona

## IL PROGETTO

**PADOVA** Ancora una settimana di tempo per conoscere il destino della nuova viabilità attorno all'Interporto. Una rivoluzione, quella all'orizzonte in Corso Spagna, divenuta necessaria dopo l'installazione delle quattro gru elettriche che hanno aumentato in maniera esponenziale il volume delle merci movimentate all'interno dell'Interporto di Padova, uno degli snodi più importanti del Nordest e tra i primi in Italia. Il passo successivo, adesso, è quello di ridisegnare l'intera ragnatela viaria e ferroviaria dell'Interporto e della Zip, la zona industriale, con l'obiettivo di portare l'intero comparto a livelli d'eccellenza, non solo nazionali. «Ci siamo già trovati con il direttore e stiamo facendo le nostre valutazioni - fa sapere Sergio Gelain, presidente di Interporto -. Entro una settimana dovremmo arrivare a stilare la lista delle cose da fare. Non abbiamo ancora un'idea dei costi né se ci sarà un bando di gara o un affido diretto, magari a ditte del territorio».

Nessuno lo dice, ma voci di corridoio raccontano di una preferenza da parte dei piani alti di Corso Spagna verso l'affido diretto a studi di professionisti padovani che, conoscendo la città e avendo la possibilità di lavorare "in casa", potrebbero realizzare i desiderata di Gelain e soci. «L'indagine per una nuova viabilità - chiarisce il presidente - è di fatto la seconda tranche di quelle risor-



INTERPORTO Conto alla rovescia per l'affidamento dei lavori

se europee che ci sono state concesse per l'installazione delle gru a pontile. Resta da individuare chi sarà a studiare gli sviluppi futuri. Ma credo che ormai ci siamo».

L'obiettivo del presidente Gelain e della sua squadra di governo è individuare un gruppo di esperti composto da ingegneri civili, urbanisti, tecnici e ambientalisti per realizzare una mappatura del fabbisogno stradale di Interporto, saper amalgamare i giusti ingredienti e compilare la ricetta per il rilancio viario. Sia su

gomma che su rotaia. Sia su Padova ma soprattutto fuori, verso Venezia e il suo porto in particolare. «Anche perché - continua Gelain - con l'avvento della Pedemontana succederà che tutta l'area a nord di Padova verrà tagliata fuori dalle rotte commerciali. L'Interporto deve rispondere alle continue sollecitazioni in arrivo dal mondo dell'economia, deve fare la sua parte nello studio di fattibilità per mantenere alto il ruolo di Padova».

Nicola Munaro  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Lotte studentesche, la storia

## L'INIZIATIVA

**PADOVA** Pannelli che raccontano la storia del movimento, foto e volantini storici, fumetti, ospiti e musica. Una storia lunga 50 anni che non solo continua a influenzare l'attuale società italiana, ma che è ancora il principale motore del cambiamento. Tutto questo è "In Movimento. La nostra Storia dal 1960 ad oggi", la mostra dedicata alla storia del movimento studentesco che aprirà i battenti venerdì pomeriggio alle 17.30 al centro culturale Altinate San Gaetano. Partita da Roma lo scorso ottobre la mostra arriva al San Gaetano proprio nei giorni in cui il Comune di Padova apre fino a mezzanotte la biblio-

teca dell'ex tribunale cittadino ai suoi studenti, per tutto il periodo della sessione invernale degli esami. E cioè fino al 28 febbraio. La mostra è visitabile gratuitamente fino all'11 febbraio negli orari di apertura del Centro. Attraverso i pannelli realizzati da Stefano Poggi e un'app dedicata, vuole dare una visione d'insieme del movimento studentesco, delle mobilitazioni, delle conquiste civili, dei principali avvenimenti storico-politici dell'epoca. Qual è il ruolo degli studenti nelle trasformazioni sociali? Quale è stato e quale sarà? Come e con quali alleati? Queste le domande che guidano la mostra. Grazie alla collaborazione con il Centro Studi "Luccini", la mostra sarà arricchita da una sezione padovana

con riproduzioni di volantini e foto storiche, insieme alle tavole di Elfo, alias Giancarlo Ascari. Nel corso del mese di apertura sono previsti momenti di approfondimento culturale con storici, esperti e testimoni dell'epoca, nonché appuntamenti rivolti alle scuole superiori di secondo grado. La mostra è stata realizzata grazie a un bando del Miur vinto dalla Rete degli Studenti Medi, e con la collaborazione con l'Unione degli Universitari, Spi Cgil, Ed Work e Stefano Poggi (European University Institute). L'edizione padovana è allestita in collaborazione con l'Ufficio Progetto Giovani del Comune di Padova, il Centro Studi "Luccini" e il festival BeComics.

N.M.

# Test di ammissione alle facoltà, partono i corsi di preparazione

## LE LEZIONI

**PADOVA** Al via anche a Padova i corsi di preparazione ai test di ammissione all'Università. Saranno proposti dal Csoe, Centro Servizi Opere Educative Dalponte, con sede a Trento e attivo in tutta Italia. Logica, fisica, chimica, biologia e molte altre materie: il ventaglio dell'offerta è ampio e di anno in anno modulato secondo le esigenze specifiche delle singole facoltà. A Padova i corsi inizieranno nei prossimi giorni e si terranno nell'aula magna del liceo scientifico "Nievo" in via Barbarigo.

Il corso di logica per tutti i test universitari si svolgerà da questo gennaio al mese di aprile per

una durata di 20 ore. La logica, disciplina non prevista nei programmi delle scuole secondarie di secondo grado, è l'area tematica più importante in tutti i test.

Il corso di fisica per i test di area sanitaria dura invece 16 ore. La fisica è una disciplina risultata rilevante anche negli ultimi test di ammissione alle Facoltà di Medicina e di Odontoiatria e delle altre facoltà del settore sanitario. Si tratta di una materia prevista nei programmi di alcune scuole secondarie di secondo grado, ma negli ultimi test di diverse facoltà sono stati inseriti aspetti specifici di tematiche non sempre valorizzate nei programmi scolastici. Le domande di fisica infatti hanno fatto la differenza per molti studenti im-

gnati nei test di ammissione alle facoltà scelte. Le lezioni si svolgeranno sempre nel periodo gennaio-aprile.

Previsto anche un corso di chimica e biologia per i test di area sanitaria, altre discipline che sono risultate decisive negli ultimi test di ammissione alle Facoltà di Medicina e di Odontoiatria. Si terrà invece più avanti, dal 27 agosto al 1 settembre, il corso di preparazione al test di Medicina e odontoiatria, veterinaria e professioni sanitarie.

Al termine della lezione ogni iscritto potrà scaricare dalla propria area riservata il materiale didattico della relativa materia di insegnamento. In aula sarà fornita inoltre dispensa relativa alle esercitazioni di tutte le materie di insegnamento. I corsi si effettueranno anche nelle città di Bologna, Brescia, Trento e Verona. Informazioni: 0461-407011 e 335 353431.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ORDINE DEI MEDICI UN CONVEGNO: "CAPIRE GLI ANIMALI"

IN BREVE

L'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Padova e l'Associazione Italiana Medicina e Sanità Sistemica hanno organizzato per venerdì 19 gennaio, alle ore 20.45, alla nuova sede dell'Ordine dei Medici Veterinari, in via delle Industrie 13 a Limena, l'incontro pubblico sul tema "Capire gli animali per capire l'uomo. Viaggio nel sistema dinamico complesso uomo animale". Alla serata, a cui si potrà partecipare gratuitamente iscrivendosi a [formazione@ordinevetpd.it](mailto:formazione@ordinevetpd.it), saranno presenti, moderati dal sociologo Alessandro Addorisio, i relatori Chiara Bottaro (veterinario



comportamentalista), Giancarlo Zecchinato (Direttore Dipartimento Dipendenze Ulss 6, in foto) e Gaia Philips (Educatore Cinofilo CSEN) che con il suo cane Lenny, aiuterà a capire l'approccio uomo-cane.

**NOMINA ALLO IOV PIERLUIGI PILATI DIRIGE CHIRURGIA DELL'ESOFAGO**  
E' Pierluigi Pilati il nuovo direttore dell'Unità Complessa di Chirurgia dell'esofago e delle vie digestive dello Iov-Irccs, sede distaccata di Castelfranco Veneto: la delibera di nomina è stata firmata dal Direttore Generale Patrizia Simionato. Veneziano, classe 1957, Pilati è attualmente Direttore del dipartimento chirurgico all'azienda Ulss 6 Euganea e Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia all'Ospedale Sant'Antonio. Specialista in chirurgia generale e d'urgenza, ha sviluppato riconosciute competenze in chirurgia oncologica. Ha al suo attivo 101 pubblicazioni in riviste



mediche internazionali. «L'Istituto dà oggi il suo benvenuto a Pierluigi Pilati - ha dichiarato Patrizia Simionato -. La sua nomina permette allo Iov di sviluppare le sue attività presso la sede distaccata secondo le tempistiche e le previsioni operative ed organizzative regionali. Questo consentirà all'Istituto di essere sempre più puntualmente un centro di risposta capillare, efficace e di qualità ai bisogni di salute».

## AGEGAS APS AMGA UN NUMERO UNICO E GRATUITO PER I SERVIZI AMBIENTALI

Un numero unico e gratuito per tutti i servizi ambientali "AcegasApsAmga". Il numero verde 800 955 988 è già attivo a Padova, Abano Terme, Noventa Padovana, Ponte San Nicolò, Saonara ed è contattabile con gli stessi orari del precedente: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 22 e il sabato dalle 8 alle 18. Il vecchio numero verde rimarrà attivo per tutti gli altri servizi. Contattandolo verrà comunicata, senza scatto alla risposta, la variazione del numero.

# Camera di commercio l'ora delle candidature

► Termine ultimo il 5 febbraio, ma si va verso uno Zilio-bis

## LE ELEZIONI

**PADOVA** Fernando Zilio, presidente uscente della Camera di Commercio, potrà ricandidarsi alle elezioni di giugno. Sulla notizia manca ancora la ceralacca, ma da Roma non è arrivato nessun veto alla seconda candidatura dell'uomo che dal 2013 siede sulla poltrona più importante di piazza Insurrezione. Lui, pungolato, fa orecchi da mercante e non ci pensa. «Mancano ancora cinque o sei mesi, dipende da quando il Governatore Luca Zaia firmerà il decreto con cui indire le nuove elezioni. Io intanto vado avanti e lavoro sodo - risponde Zilio -. Abbiamo appena chiuso un'operazione importante per il futuro della Camera di Commercio, c'è da realizzare il progetto di Industria 4.0, in cui credo fortemente. Mi pare che in questi cinque anni di lavoro ne sia stato fatto e si sia recuperato anche un rapporto ottimo con le istituzioni della città. Chiunque sarà il nuovo presidente, insomma, partirà da buona base». Fatto sta però che molti degli interrogativi sulle elezioni camerali di giugno ruotavano attorno alla possibilità - o meno - di vedere di nuovo in pista Zilio. Il tutto era legato all'interpretazione della riforma delle Camere di Commercio varata il 25 novembre 2016 dal Governo Gentiloni che impedisce ad una singola persona di ricoprire per più di due volte la carica di consigliere e per più di due volte quella di presidente. E Zilio, che

già era stato consigliere dell'ente prima di diventare presidente nel giugno 2013, si trovava nel bel mezzo della discussione dato che chi è presidente è, de facto, anche consigliere. Dal momento però che la norma non è stata considerata retroattiva, ecco che Roma ha così sancito il via libera. «Ma è troppo presto per pensarci, e poi bisogna vedere quali saranno le candidature a consigliere», chiosa. Intanto la macchina elettorale è partita. Il primo pit-stop tra meno di un mese, il 5 febbraio, limite fissato per inviare all'ente di piazza Insurrezione i nomi dei propri candidati al ruolo di consigliere. Il secondo step, quello più importante, a giugno (la data certa ancora non c'è) quando si voterà il nuovo Consiglio camerale che resterà in carica fino al 2023. Saranno poi i consiglieri neo eletti a eleggere durante la prima seduta il nuovo presidente. O confermare proprio Zilio.

N.M.



PRESIDENTE Fernando Zilio, ricopre la carica dal 2013

# Elettricità e gas, caro-bollette «Piccole aziende penalizzate»

## IL CALCOLO

**PADOVA** Gas ed elettricità a prezzi più alti: a pagare saranno le famiglie e le piccole imprese che, sborsando queste ultime nel padovano quasi 22 milioni di euro dovuto all'aumento delle bollette, rischiano nella battaglia per la ripresa.

A lanciare l'allarme è Confapi Padova, la Confederazione italiana della piccola e media industria privata. Secondo i calcoli della sezione locale di Confapi infatti nel 2018 la famiglia-tipo registrerà un incremento del

+5,3% per le forniture elettriche (con un aumento, in media, di 37 euro rispetto all'anno precedente) mentre per quelle gas del +5%, circa 22 euro in più. Rincarì che, ha spiegato l'Autorità per l'energia, per quanto riguarda l'elettricità sono figli dell'incremento dei prezzi all'ingrosso e dei costi per adeguatezza e sicurezza mentre per il gas si sconta il previsto effetto invernale. Dietro all'aumento, denuncia Confapi, però ci sarebbe anche il costo delle agevolazioni che dal primo gennaio interesseranno tremila imprese "energivore", perlopiù di grosse dimensioni, aiutate dal Ministero dello Sviluppo economico con il decreto dello scorso 21 dicembre, in quanto più esposte alla concorrenza estera. «Il problema, però, è che il 95% circa delle aziende in Italia sono di piccole e piccolissime dimensioni e che saranno proprio loro a pagare le principali conseguenze dei rincari», interviene Davide D'Onofrio, direttore di Confapi Padova, rifacendosi ai dati elaborati da Fabbrica Padova, centro studi dell'Associazione. L'importo

di questi sgravi è pari a 1,7 miliardi di euro. In base agli indirizzi di Governo e Parlamento, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha distribuito la maggior raccolta necessaria a finanziare le agevolazioni sui clienti con consumi annui alti, in modo da tutelare gli altri. Solo il 30% del maggior onere verrà dunque fatto gravare sui consumi inferiori ai 1.800 chilowattora all'anno (cioè le famiglie) mentre il restante 70% finirà in capo ai consumi superiori a tale soglia, quindi le Pmi.

N.M.

## CONFAPI PADOVA LANCIA L'ALLARME: «RINCARI IN ARRIVO, SIAMO PREOCCUPATI» PER LE FAMIGLIE AUMENTI DEL 5%



DIRETTORE Davide D'Onofrio guida Confapi Padova